AI LETTORI

Agosto è tradizionalmente il mese delle vacanze e quest'anno, anche se turbato da avvenimenti di rilevante importanza storica che hanno fatto stare con il fiato sospeso l'intera umanità per la travagliata ma decisiva svolta politica registratasi nell'Unione sovietica, ha superato ogni previsione in fatto di presenze turistiche in ogni angolo del nostro territorio, cancellando così timori e preoccupazioni degli operatori del settore che, nel ricordo delle tante iatture delle stagioni passate, temevano il peggio.

Attratti da una stagione climatica favorevole e scartata a buona ragione ogni possibilità di trascorrere le loro ferie in zone considerate "calde" per pericolosi disordini interni di carattere politico e militare, vacanzieri italiani e stranieri hanno invaso ogni angolo della nostra Penisola facendo registrare il tutto esaurito nei tantissimi centri di villeggiatura marini e montani che il nostro Paese può copiosamente offrire a quanti cercano il meglio della natura per godere un meritato e salutare riposo.

Anche le città di notevole interesse artistico sono state prese d'assalto e fra queste la nostra Ascoli che ha visto, giorno dopo giorno, in un crescendo significativo, folte schiere di visitatori aggirarsi fra le nostre piazze, rue, ruette ed angolini vari per ammirare, estasiati, le antiche bellezze che la città stessa può offrire. Immagini, quelle che Ascoli presenta, che sicuramente rimarranno nel bagaglio dei ricordi più belli di quanti hanno voluto inserire il capoluogo piceno ed i suoi meravigliosi dintorni nei loro itinerari turistici.

E la città, dobbiamo riconoscerlo, forse per la prima volta non si è fatta cogliere, come purtroppo avvenuto nel passato, del tutto impreparata all'affluenza di tanti visitatori. Essa ha saputo offrire, anche se fra tante carenze che da tempo insistentemente segnaliamo e che nel futuro dovranno essere colmate con un minimo sforzo ma con tanta buona volontà da parte degli "addetti ai lavori", quanto di meglio si è potuto realizzare in fatto di manifestazioni, pur nelle ristrettezze economiche che sono sempre la spina nel fianco per coloro che operano in questo importante settore della vita pubblica cittadina.

A corollario delle feste patronali agostane che hanno visto quest'anno una magnifica e sempre più spettacolare edizione della "Quintana", sono state saggiamente inserite nel calendario delle manifestazioni estive, una nutrita, anche se non sempre qualificata, serie di iniziative culturali, artistiche, sportive, musicali e folkloristiche che hanno riscosso un notevole consenso fra i numerosi visitatori italiani e stranieri venuti nella città turrita per ammirarne i monumenti, le piazze, le chiese, i palazzi, le torri ed i ponti che tanta parte hanno avuto nella storia della città.

Come cittadini ascolani potremmo quindi dichiararci soddisfatti, anche se non appieno, di quanto si è cercato di fare per uscire da quell'isolamento in qui Ascoli si era cacciata da troppo tempo.

Ma la nostra convinzione di ieri e di oggi — e lo abbiamo ribadito più volte ed in ogni occasione — è che la città, soprattutto l'Ascoli turistica, merita e deve avere di più.

Tra le tante iniziative di varia natura che gli Enti preposti cercano ogni anno di mettere in cantiere per tenere alto, si fa per dire, il nome della città, manca sempre quel tipo di manifestazione ad altissimo livello artistico-culturale, che faccia compiere alla città stessa quel salto di qualità che le consenta di poter competere con iniziative di risonanza nazionale ed internazionale realizzate da altre consorelle marchigiane e che riscuotono vastissima eco entro ed oltre i confini della nostra Penisola.

La "Quintana", da sola, non basta! Manifestazioni similari spuntano come funghi in ogni parte d'Italia ed essa finirà, inesorabilmente, con il divenire, col tempo, una delle tante. Anche se la più prestigiosa.

Occorre quindi fare di più. Superando con la volontà ed il buon senso che certamente non mancano al neo Presidente dell'APT, agli amministratori locali del settore ed al dinamico direttore dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, ogni sorta di ostacolo che ci si para davanti.

Così come è stato superato, in altre località delle Marche o del vicino Abruzzo, ove è stato saputo e voluto imporre il nome della propria città all'attenzione del mondo artistico-culturale con manifestazioni che veramente lasciano il segno.

All'opera, quindi, signori amministratori del settore, e buona fortuna per l'Ascoli di domani!

CICCONI FEDERICO

Via Montello 2 - Tel. 251068 ASCOLI PICENO

- • •
- Installazione e riparazione Radio TV Color Hi-Fi
- Installazione Antenne
- Montaggio e riparazioni Autoradio
- Riparazione Elettrodomestici

CICCONI FEDERICO

- Impianti Microfonici ed Elettrici
- Installazione Luminarie Elettroniche di qualsiasi modello: Natalizie

Festeggiamenti

CICCONI FEDERICO

Via Montello 2 - Tel. 251068 ASCOLI PICENO